 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p> <p><i>Ospedale di Fidenza – San Secondo P.se</i> Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica</p>	<p>PROGETTO MIGLIORAMENTO</p> <p>SOS net</p>	<p>Versione 00 del 30 luglio 2012</p>
--	--	---

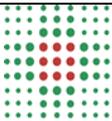
PROGETTO DI MIGLIORAMENTO Anno 2012

SOS net

**DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E
SPECIALISTICA**

OSPEDALE DI FIDENZA – SAN SECONDO

PAGINA	REVISIONE	DATA
PAGINA 1 DI 6		

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p> <p><i>Ospedale di Fidenza – San Secondo P.se</i> Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica</p>	<p>PROGETTO MIGLIORAMENTO</p> <p>SOS net</p>	<p>Versione 00 del 30 luglio 2012</p>
--	--	---

REDAZIONE	REFERENTI AZIENDALI SOS NET
VERIFICA	DIRETTORE DIPARTIMENTO
APPROVAZIONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO
AUTORIZZAZIONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO
EMISSIONE	A TUTTE LE UU.O. DEL DIPARTIMENTO

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA

ELENCO ALLEGATI

All. N.	Codice	DESCRIZIONE ALLEGATO	DATA – REV. N.

3. Dati relativi al progetto

TITOLO DEL PROGETTO:
CAPO PROGETTO: Dr. Carlo Salvemini
TEAM PROJECT: referenti SOS NET
DATA APERTURA: 30 luglio 2012

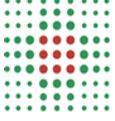
4. Aspetti generali

- X Qualità/organizzazione
 - Miglioramento della gestione
 - Miglioramento del rapporto con l'utenza
 - Miglioramento dell'assistenza

4.1 Durata

- X Progetto poliennale: anni 2012 , 2013, 2014

PAGINA	REVISIONE	DATA
PAGINA 2 DI 6		

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p> <p><i>Ospedale di Fidenza – San Secondo P.se</i> Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica</p>	<p align="center">PROGETTO MIGLIORAMENTO</p> <p align="center">SOS net</p>	<p align="center">Versione 00 del 30 luglio 2012</p>
--	--	--

4.2 Contesto

X Interno al Dipartimento: tutte le UU.OO

4.3 Motivazione

Il contesto internazionale di riferimento in cui si inserisce il progetto è rappresentato dal programma “Safe Surgery Saves Lives”, lanciato nel 2008 dalla World Health Organization (W.H.O). Tale programma fa riferimento al più ampio piano strategico adottato dalla W.H.O, il Global Patient Safety Challenge, finalizzato a sollevare la consapevolezza e l’impegno politico sul problema della sicurezza.

In particolare il programma Safe Surgery Saves Lives si prefigge l’obiettivo generale di migliorare la sicurezza delle cure chirurgiche, definendo un insieme di standard minimi universalmente applicabili, che contribuiscano a generare un ambiente chirurgico sicuro e a migliorare sia l’accesso che la cura dei pazienti chirurgici.

Il programma del W.H.O. si prefigge appunto lo scopo di ridurre la mortalità e le complicanze associate alle procedure chirurgiche, attraverso il rispetto di standards minimi di sicurezza declinati in specifici obiettivi all’interno del documento di linee guida emanato nel luglio 2009. Questi obiettivi sono stati recepiti ed integrati anche a livello nazionale, nel Manuale per la sicurezza in sala operatoria, emanato nel novembre 2009 dal Ministero della Salute e, a livello Regionale, nelle Raccomandazioni per la sicurezza in sala operatoria, emanate dalla Regione Emilia Romagna nel febbraio 2010. Per il controllo e la verifica del rispetto degli standards di sicurezza, viene raccomandato nei documenti di linee guida, l’utilizzo dello strumento di prevenzione proattivo rappresentato dalla surgical safety check list (SSCL), la quale prevede il controllo delle fasi e dei passaggi critici della procedura chirurgica, consentendo di intercettare il pericolo prima che si verifichi l’evento avverso.

Il percorso è stato avviato in ambito dipartimentale nel 2011 attraverso l’adesione al progetto, in forma sperimentale, della U.O. di chirurgia generale a livello sperimentale.

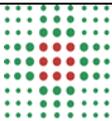
4.4 Finalità e obiettivi

Il progetto si prefigge l’obiettivo generale di aumentare la sicurezza delle procedure chirurgiche attraverso una maggiore diffusione dell’utilizzo della SSCL nelle sale operatorie del dipartimento chirurgico.

Obiettivi generali:

- diffondere ed aumentare la cultura della sicurezza nelle sale operatorie;
- implementare il rispetto delle raccomandazioni e degli standard di sicurezza;
- uniformare i comportamenti sulla applicazione degli standard di sicurezza;

PAGINA	REVISIONE	DATA
PAGINA 3 DI 6		

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p> <p><i>Ospedale di Fidenza – San Secondo P.se</i> Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica</p>	<p align="center">PROGETTO MIGLIORAMENTO</p> <p align="center">SOS net</p>	<p align="center">Versione 00 del 30 luglio 2012</p>
--	---	--

Obiettivi specifici:

- . formare una equipe di riferimento per tutte le UU.OO. del dipartimento aderente al progetto e che possa formare il personale sull'utilizzo dello strumento
- individuare e addestrare un operatore per l'inserimento manuale delle check nel software regionale
- inserire progressivamente nel progetto regionale tutte le UU.OO. afferenti al dipartimento
- costruire un set di indicatori per il monitoraggio della applicazione degli standards di sicurezza;
- verificare l'aderenza al progetto regionale
- diffondere i dati di ritorno

4.6 Soggetti destinatari

Operatori medici e sanitari delle UU.OO. afferenti al dipartimento in steps successivi:

- Chirurgia generale
- Ortopedia
- Urologia e Ostetricia - Ginecologia

4.7 Vantaggi attesi

4.8 Risultati da conseguire

Divulgare le raccomandazioni regionali per la sicurezza in gruppi di lavoro locali individuati dalle organizzazioni aderenti;

Formare gli operatori all'utilizzo corretto delle check

Applicare gli standards di sicurezza previsti dalle raccomandazioni regionali nel 100% delle UU.OO. del Dipartimento;

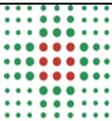
Adozione, in caso di scostamenti negativi, di azioni di miglioramento.

5. Aspetti specifici

5.1 Risorse umane coinvolte

Cognome	Nome	Profilo professionale	U.O. di appartenenza	Referenti
Salvemini	Carlo	Medico Chirurgo	U.O. Chirurgia generale	Regionale
Guerrini	Angela	Medico Anestesista	U.O. Anestesia Rianimazione	Regionale
Bolzoni	Morena	Infermiera di sala	C.O.	Regionale

PAGINA	REVISIONE	DATA
PAGINA 4 DI 6		

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p> <p><i>Ospedale di Fidenza – San Secondo P.se</i> Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica</p>	<p>PROGETTO MIGLIORAMENTO</p> <p>SOS net</p>	<p>Versione 00 del 30 luglio 2012</p>
--	--	---

		operatoria	Dipartimento	
Sernesi	Ombretta	Coordinatore inf. Dipartimento	Dipartimento	
Chillemi	Cinzia	Coordinatore inf. Comparto operat.	Dipartimento	
Magnani	Antonella	Coordinatore inf. Comparto operat.	Dipartimento	

5.2 Risorse materiali

Check specifiche modello a) modello b) e indicazioni per compilazione in allegato 1 , 3 e 2

Programma informatico di archiviazione

5.3 Stato di realizzazione

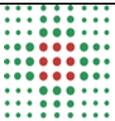
<i>Fase</i>	<i>R</i>	<i>IR</i>	<i>NR</i>
Formazione referenti	X 2010		
Fase sperimentale chirurgia	X 2011		
Incontro formativo per le U.O. dipartimentali	X 2011		
Supporto per flusso dati regionali	X 2012		
Valutazione andamento dati regionali	X 2012		
Presentazione dati in audit organizzativo	X 2013		
Formazione personale CO di Ortopedia e individuazione referenti di UO	X 2013		
Avvio applicazione in UO ortopedia	X 2014		
Formazione personale CO di Urologia e individuazione referenti di UO		X aprile 2014	
Formazione personale CO di Ostetricia e individuazione referenti		X aprile 2014	
Applicazione in U.O. Urologia			Maggio 2014
Applicazione in U.O. di Ostetricia			Maggio 2014
Audit per valutazione applicazione			2sem 2014

Legenda: R= realizzato

IR= in fase di realizzazione

NR= non realizzato

PAGINA	REVISIONE	DATA
PAGINA 5 DI 6		

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</p> <p><i>Ospedale di Fidenza – San Secondo P.se</i> Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica</p>	<p align="center">PROGETTO MIGLIORAMENTO</p> <p align="center">SOS net</p>	<p align="center">Versione 00 del 30 luglio 2012</p>
--	--	--

5.4 Formazione

Predisposizione di percorso formativo da parte del gruppo dei referenti SOS NET, a steps successivi:

- Ortopedia
- Urologia e
- Ostetricia-Ginecologia

5.5 Sostenibilità organizzativa

E' stato individuata una risorsa per l'inserimento e il trasferimento in Regione dei dati da parte della Direzione medica nel 2012 allo scopo di sopperire alla mancanza della informatizzazione in CO dell'intero percorso di sorveglianza.

Negli interventi in emergenza, in assenza di informatizzazione e con l'attuale modello, non risulta attualmente applicabile.

5.7 verifica di efficacia:

<i>Indicatore</i>	<i>Standard</i>	<i>Responsabilità</i>	<i>Verifica semestrale</i>	<i>Risultato</i>
N di schede/ n. interventi	90%	Direttore di UO/ Dipartimento Referenti SOS net		
N. schede complete /totale schede	100%	Referenti SOS net		
N. non conformità	Monitoraggio	Referenti SOS net Referenti SOS net		

CONCLUSIONI:

POSITIVA

NEGATIVA

Parzialmente positiva, non tutte le azioni sono state completate.

DATA CHIUSURA: 2014

FIRMA CAPO PROGETTO:

PAGINA	REVISIONE	DATA
PAGINA 6 DI 6		